

Commemorazione dei fedeli defunti

2 novembre 2020

di ROBERTO LAURITA

La pandemia del Covid-19 ha fortemente scosso tutti i settori della nostra società. Saturi di informazioni che nutrivano le nostre ansie, scossi da immagini che ci mettevano brutalmente di fronte alla morte, abbiamo fatto fatica a prendere le distanze da ciò che stava accadendo e a trovare, nel silenzio, una risposta al desiderio legittimo di comprendere e scorgere un senso.

È difficile vivere con una certa serenità se ogni sera ci imbattiamo nel bollettino sinistro dei decessi. E se, privati di persone a noi care, non abbiamo avuto la possibilità di accompagnarle e di vivere quella ritualità indispensabile alla separazione, al distacco.



«... e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Giovanni 6,40)